

Bari, Fresu e Uri Caine in jazz e torna Dee Dee Bridgewater

Uno speciale legame ha sempre legato Fresu, tra i più autorevoli rappresentanti del panorama jazzistico internazionale, alla musica classica e a repertori che sembrano apparentemente così lontani rispetto a quelli con cui si confronta quotidianamente nelle incisioni discografiche e nei concerti dal vivo.

Apprendo più di una porta su progetti che ruotano proprio attorno al mondo della classica. Al fianco, in questo caso, di un altro "mostro sacro" del jazz, il pianista e compositore Uri Caine, noto per le sue visionarie rivisitazioni di repertori classici: un lavoro con presenze inaspettate, in grado di confrontare musicalità diverse, dalla tradizione classica europea al jazz, all'elettronica, al klezmer, al rock, che lo qualifica come uno degli architetti più intelligenti e sensibili della musica d'oggi. E i due straordinari musicisti si ritrovano nuovamente insieme sul palco con il nuovo progetto "Improvvisi" che il 20 giugno, nel Cortile di Via Nicolai - Palazzo Ateneo, Università degli studi di Bari Aldo Moro, inaugurerà il ricco cartellone estivo della Camerata Musicale Barese con la direzione artistica di Dino De Palma. Saranno in totale undici appuntamenti fino al 5 settembre, di cui quattro siglati "Notti di Stelle - summer edition" e sette "I giovedì della Camerata". La prima sezione, "Notti di Stelle", proseguirà il 27 giugno con l'omaggio ad uno dei più grandi compositori americani di successi discografici mondiali con lo spettacolo "In love with Burt Bacharach" e la voce di Karima, interprete sopraffina al confine tra pop, soul e jazz. Ad accompagnarla l'Orchestra Suoni del Sud diretta dalla bacchetta di Agostino Ruscillo. Il 4 luglio protagonista sarà Irene Grandi con il suo "Io in Blues": un "omaggio" ad alcuni dei più carismatici artisti internazionali e italiani che hanno reso, diretta-

mente o indirettamente, immortale un genere che è alla base tutta la musica moderna che conosciamo. Grande chiusura l'agosto con la "regina nera" del jazz Dee Dee Bridgewater accompagnata dalla Medit Orchestra diretta da Angelo Valori.

Il format "I Giovedì della Camerata", multidisciplinare con conversazioni, musica e teatro, si aprirà l'11 luglio con Marco Zurzolo, sassofonista capace di fondere jazz e tradizione musicale napoletana, e l'Orchestra della Magna Grecia diretta da Angelo

Nigro: "Vibrazioni Mediterranee" è il titolo dello spettacolo che attraverserà i ritmi e la musica di tutta l'area mediterranea. Il 18 e 25 luglio ci saranno due serate di parole e musica: la prima con Stefano Bronzini, Rettore dell'Università di Bari, e la cantante

e polistrumentista cubana Jany McPherson; la seconda con la scrittrice Barbara Alberti e la rock band Strange Kind of Woman. Ancora parole e musica l'8 agosto con Luciano Canfora in "Utopia", e Francesca Leone e Guido Di Leone Quartet che coloreranno la serata in puro stile bossanova. Il 22 agosto spazio a "Il tempo di Caravaggio", uno spettacolo multidisciplinare con il musicologo Dinko Fabris, mentre il 29 ci sarà l'omaggio a Puccini con "Tosca, il ricatto sessuale", un racconto tra musica e parole. Ultimo appuntamento il 5 settembre con i New World Cello, otetto di violoncelli provenienti da tutto il mondo. Info per abbonamenti e biglietti: 080.5211908, www.cameratamusicalbarese.it.

E.Mar

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I "Giovedì della Camerata" porteranno in Puglia anche la rocker Irene Grandi



A sinistra Irene Grandi. A destra, il jazzista Paolo Fresu ospita a Bari della rassegna della Camerata musicale Barese

